



Università degli Studi di Torino

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

Percorso di studio Educazione nei nidi e nelle comunità infantili

a. a. 2013/2014

corso di Pedagogia Sperimentale

prof. Roberto Trincherò

Rapporto di ricerca empirica

## **Relazione tra consumo di cannabis e profitto negli studi**

Beatrice Marigo 763675  
Veronica Pascadopoli 771450  
Elisa D'Amico 719677

**PREMESSA:**

Il tema che abbiamo deciso di trattare, in questa relazione, è l'uso della Cannabis in relazione al profitto scolastico dei giovani in un'età compresa tra i 18 ed i 23 anni perché, ci interessa sapere, se l'assunzione di tale sostanza, ha influito sul loro rendimento scolastico. I giovani interessati sono 50 universitari residenti nelle provincie di Asti E Biella. E' stato possibile rilevare informazioni tramite l'uso dei Social Network ai quali siamo iscritte. Abbiamo costruito un questionario che tocca diversi punti: Consumo di cannabis chiedendo informazioni sulle conoscenze generali e la sua assunzione, profitto scolastico e modalità di studio e preparazione di esami, profitto negli studi con relative domande riguardanti il rendimento scolastico ed infine abbiamo chiesto se l'assunzione di Cannabis ha impedito agli studenti di frequentare le lezioni, come sia il loro livello di concentrazione e se a questi studenti è mai capitato di assumere Cannabis prima di iniziare a studiare. Per raccogliere informazioni su tale sostanza ci siamo servite di fonti reperite su vari siti internet.

Indice :

Premessa

1. Tema di ricerca
2. Problema di ricerca
3. Obiettivo di ricerca
4. Quadro teorico
5. Mappa concettuale
6. Strategia di ricerca
7. Ipotesi di ricerca
8. Estrazione dei fattori dalle ipotesi
9. Definizione operativa dei fattori
10. Popolazione di riferimento, campione, tipologia di campionamento
11. Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati
12. Pianificazione della raccolta dei dati
13. Tecniche di analisi dei dati utilizzate
14. Analisi dei dati
15. Interpretazione dei dati
16. Considerazioni
17. Bibliografia e sitografia

**1.TEMA DI RICERCA:** Verificare l'esistenza di un'eventuale relazione tra l'uso di cannabis e il profitto negli studi

**2.PROBLEMA DI RICERCA:** Vi è relazione tra l'uso di cannabis e il profitto negli studi?

**3. OBIETTIVI DI RICERCA:** Nello svolgere la nostra ricerca intendiamo scoprire se esiste una relazione tra l'uso di cannabis e il profitto negli studi.

#### **4.QUADRO TEORICO:**

La Cannabis Indica o Canapa Indiana, è un genere di piante a fiori originaria dell'Asia Centrale ed è una delle più antiche piante psicoattive conosciute dall'umanità. Oggi questa pianta risulta coltivata in quasi tutto il mondo, da essa si produce la marijuana, cioè le inflorescenze femminili essiccate (una miscela di fiori, steli e foglie della pianta) nelle quali è presente una resina dorata e appiccicosa che ospita i composti chimici responsabili degli effetti inebrianti caratteristici di questa pianta. Da questa resina si ricava l'hashish, un derivato della cannabis estratto dal polline dei suoi fiori.

La cannabis è stata fino agli anni trenta uno dei medicinali più diffusi del pianeta, ma con l'approvazione del Marijuana Tax Act nel 1937, questa sostanza venne dichiarata illegale prima in America e nel giro di mezzo secolo in tutti gli altri continenti.

La pianta di cannabis è costituita da quasi 500 composti chimici (cannabinoidi), i quali all'interno della marijuana variano in percentuale a seconda della parte di pianta, del tipo di cannabis e delle condizioni di coltivazione.

Tra questi composti, 60 sono di origine vegetale e il principale è il delta 9 tetraidrocannabinolo, meglio conosciuto come THC, quello che si ritrova nei maggiori quantitativi e che ha le maggiori proprietà psicoattive, è proprio esso a dare potenza alla pianta.

La cannabis viene fumata in apposite sigarette (spinelli) o pipe di vario genere (cilhom, pipe ad acqua, bong etc.) con una dose che varia da 0.25 g a 0.50 g per 1 o più persone, l'effetto è quasi immediato e assunta in questo modo può durare da 1 a 3 ore.

La marijuana può essere inoltre ingerita, in questo modo l'effetto passa attraverso il processo di digestione e quindi comincerà circa un'ora dopo l'assunzione (a seconda della digeribilità del piatto) e l'effetto sarà maggiore sia in termini di potenza che in termini di durata (dalle 4 alle 8 ore).

I più comuni effetti fisici della cannabis e del THC, sia che essa venga fumata sia che venga ingerita, sono una leggera iperemia congiuntivale (arrossamento degli occhi) e una lieve accelerazione del battito cardiaco. L'assunzione di questa sostanza provoca uno stato di tranquillità e di euforia nel quale il tempo sembra scorrere più lentamente e un'accentuazione della sensibilità alle immagini, ai suoni e al tatto. La percezione visiva ha dei cambiamenti e i dettagli che solitamente non notiamo, catturano l'attenzione come anche i colori, più brillanti e intensi, i pensieri si susseguono velocemente e la memoria a breve termine si indebolisce.

Dopo un'ora o due può subentrare sonnolenza o assopimento, non tutti avvertono effetti simili e alcuni non li gradiscono anche se, la maggior parte li trova piacevoli e interessanti.

Oltre agli effetti che possono essere percepiti come piacevoli dal soggetto, bisogna ricordare che l'uso può provocare gravi conseguenze a livello cerebrale, soprattutto se usata nel periodo adolescenziale quando il cervello non ha ancora completato il suo sviluppo.

L'uso frequente di cannabis può determinare deficit della funzionalità mentale e quindi può comportare problemi di concentrazione, di memoria e di apprendimento. E' una sostanza che crea dipendenza e induce un calo della motivazione verso le attività e gli impegni quotidiani della vita.

La sostanza responsabile degli effetti psicoattivi è il THC e nel cervello sono presenti alcune aree ricche di recettori che vengono stimolati da questa sostanza. In particolare questi recettori sono presenti in gran numero nell'*ippocampo*, l'area che regola la memoria a breve termine, si ha quindi un indebolimento della memoria e una maggiore difficoltà di comunicazione; nella *corteccia prefrontale*, area responsabile della percezione, della concentrazione e della capacità di giudizio; e

infine nel *sistema limbico*, l'area che governa le emozioni, quindi ne consegue un'alterata percezione del tempo e dello spazio, un deficit di attenzione, riso incontrollato e paranoia.

Il THC inoltre si lega anche ai recettori del cervelletto e altre parti cerebrali che regolano l'equilibrio, la postura, la coordinazione dei movimenti ed il tempo di reazione, infatti l'assunzione di cannabis può causare incidenti stradali; alcuni studi dimostrano che approssimativamente circa il 6-10% delle vittime di incidenti mortali risultavano positive al THC.

In generale tutto il fumo è nocivo per la salute e la cannabis è meno dannosa del fumo di tabacco e in oltre viene assunta in minore quantità. Ci sono ulteriori rischi che riguardano il danneggiamento delle vie respiratorie, causato da un uso prolungato della sostanza che implica l'inalazione di aria calda nei polmoni, ma questi rischi possono essere aggirati ingerendo la cannabis oppure fumandole in apposite pipe ad acqua (l'aria fredda trattiene le sostanze nocive e rinfresca il fumo inalato).

Il soggetto che ha un uso prolungato di marijuana può avere inoltre problemi di stabilità dell'umore, trascuratezza, mancanza di motivazione e interesse, passività e apatia e scarsa tolleranza delle frustrazioni, in generale prevale un senso di demotivazione e assopimento.

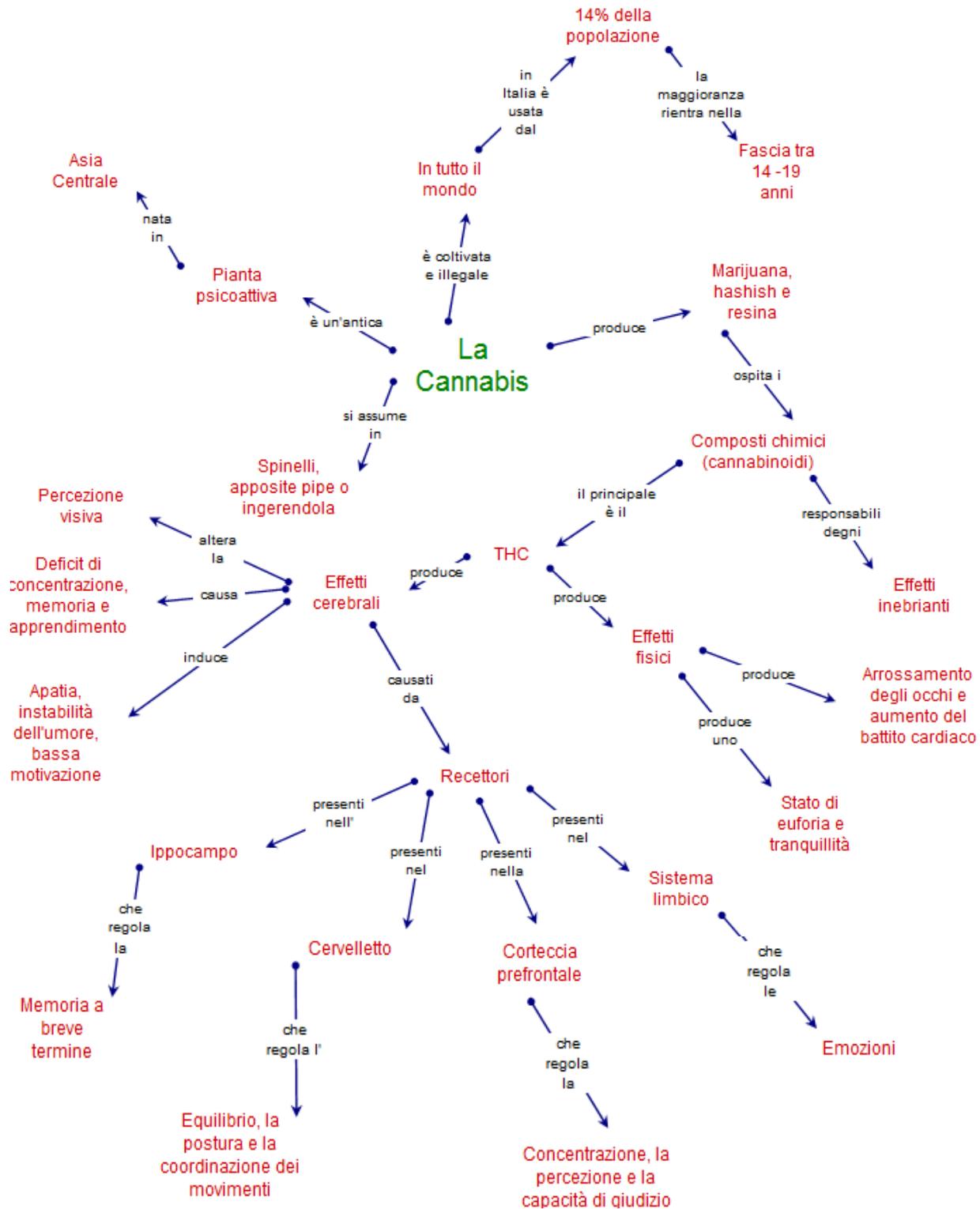
La marijuana è la sostanza illecita più frequentemente utilizzata in Europa e negli anni 90 il consumo di questa droga è aumentato in tutti i Paesi.

Dal World Drugs Report del 2012 si vede che in Italia il consumo di cannabis abbraccia il 14,6% della popolazione di fascia d'età compresa tra i 15 e 64 anni, raggiungendo un numero quasi a livello degli USA (14,1%).

Da un'indagine del Dipartimento Politiche Antidroga (Dpa) emerge che oltre il 21% degli italiani almeno una volta hanno fatto uso di cannabis nell'anno precedente. La ricerca ha coinvolto un campione di 34.385 ragazzi compresi tra i 15 e i 19 anni e ne è emerso che circa il 43% dei ragazzi fuma gli spinelli, un dato in crescita rispetto all'anno scorso (+2,29%), mentre nella popolazione adulta dal 2008 il dato è in calo. Esattamente in questa fascia d'età, 15 - 19, si misura il maggiore uso di cannabis tra la popolazione.

## 5. MAPPA CONCETTUALE

**La Cannabis:** Beatrice Marigo, Veronica Pascadopoli, Elisa D'Amico; 10/9/2014



## 6.SCELTA DELLA STRATEGIA DI RICERCA

La nostra ricerca è di tipo standard in quanto mettiamo in relazione due fattori , ossia: “l’assunzione di cannabis” e “il profitto scolastico”.

## 7.FORMULAZIONE DELLE IPOTESI

Un’ipotesi è un asserto formulato dal ricercatore sulla realtà sotto esame che riguarda il valore di una variabile o che lega due o più variabili. L’ipotesi che abbiamo elaborato per la nostra ricerca è il voler verificare se, effettivamente, vi è relazione tra l’assunzione della cannabis e il rendimento scolastico.

## 8.INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

Nella nostra ricerca la variabile indipendente è il consumo di cannabis, mentre quella dipendente è il profitto scolastico. Infine prendiamo in considerazione l’età e il genere come fattori moderatori.

## 9.DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

<b><u>Fattori</u></b>	<b><u>Indicatori</u></b>	<b><u>Variabili</u></b>
Età	Età	-Quanti anni hai?
Genere	Genere	-Di che sesso sei?
Consumo di cannabis	-conoscenza generale  -uso	-Sai cos'è la cannabis? -Sai cos'è il THC? -Sai che tipo di alterazioni provoca l'uso? -Sai quali sono i danni che provoca a livello cerebrale?  -Fai uso di cannabis? -Se non ne fai uso, ti è già capitato di provare? -Se ne fai uso, con quale frequenza? -Quali sono i motivi per cui ne fai uso? -Riusciresti a farne a meno?

<p>Profitto scolastico</p>	<p>-modalità di preparazione degli esami</p> <p>-profitto negli studi</p> <p>-studio e cannabis</p>	<p>-Quale metodo utilizzi per preparare gli esami?</p> <p>-In vista di un esame, quanto tempo prima inizi a studiare?</p> <p>-Quante ore al giorno dedichi allo studio?</p> <p>-Quanti esami hai superato fino ad ora?</p> <p>-Con quale media?</p> <p>-Sei soddisfatto del tuo rendimento?</p> <p>-Ti è mai capitato di non frequentare alcune lezioni a causa di aver assunto cannabis?</p> <p>-Quando assumi cannabis, com'è il tuo stato di concentrazione?</p> <p>-Ti capita di fumare prima o durante le ore di studio giornaliere?</p> <p>-Come ritieni che vada il tuo andamento scolastico da quando assumi cannabis?</p>
----------------------------	---	--

## 10. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

-Popolazione di riferimento: la nostra ricerca considera come popolazione di riferimento ragazzi compresi tra i 18 e i 23 anni frequentanti una qualsiasi università

-Campione di riferimento: il nostro campione è composto da 43 universitari risiedenti nella provincia di Biella e Asti di nostra conoscenza che hanno accettato di compilare il questionario

-Tipologia di campionamento: È stato utilizzato un campione non probabilistico di tipo ragionato estrapolato dalle nostre cerchie di amici sul Social Network

## 11. SCELTA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Eseguendo una ricerca di tipo standard abbiamo somministrato un questionario auto-compilato a domande chiuse tramite Social Network per comodità di rilevazione.

### **Questionario: C'è relazione tra l'uso di cannabis e rendimento scolastico?**

Abbiamo elaborato il seguente questionario per verificare se esiste relazione tra il consumo di cannabis e il profitto scolastico. Esso è da compilare in anonimato, così da consentire la compilazione in totale libertà e nel rispetto della privacy, inoltre alcune domande sono riservate ai fumatori mentre altre sono compilabili indifferentemente dal fatto che si assuma cannabis oppure no. Ringraziamo per il tempo dedicatoci.

1. Quanti anni hai? .....

2. Di che sesso sei?

- Maschio
- Femmina

### Consumo di cannabis: conoscenze generali

3. Sai che cos'è la Cannabis?

- Sì
- No
- Più o meno

4. Sai cos'è il THC?

- Sì
- No
- Più o meno

5. Sai che tipo di alterazioni provoca l'uso?

- Sì
- No
- Più o meno

6. Sai quali sono i danni che provoca a livello cerebrale?

- Sì
- No
- Più o meno

7. Fai uso di cannabis?

- Sì
- No

8. Se ne fai uso, ti è già capitato di provare?

- Sì
- No

9. Se ne fai uso, con quale frequenza?

- Quando capita l'occasione
- Una volta a settimana
- Più di una volta a settimana
- Quotidianamente

10. Se ne fai uso, qual è il motivo?

- Scopo ricreativo
- Ti rilassa
- Sballo
- Perché lo fanno gli altri

11. Se ne fai uso, riusciresti a farne a meno?

- Sì
- No

Profitto scolastico: Modalità di preparazione esami (Sia fumatori che non).

12. Quale modo utilizzi per preparare gli esami?

- Leggo e ripeto ad alta voce
- Elaboro riassunti del testo e poi li studio
- Studio gli appunti presi a lezione
- Leggo i testi più volte

13. In vista di un esame quanto tempo prima inizi a studiare?

- Due mesi prima
- Un mese prima
- Una settimana prima
- Pochi giorni prima

14. Quante ore al giorno dedichi allo studio?

- Meno di due ore
- Dalle due alle tre ore
- Dalle tre alle quattro ore
- Più di quattro ore

Profitto nello studio

15. Quanti esami hai superato fino ad ora?

- Meno della metà
- Sono a metà percorso
- Più della metà
- Nessuno

16. Con quale media?

- Dal 18 al 21
- Dal 21 al 24
- Dal 24 al 27
- Dal 27 al 30

17. Sei soddisfatto del tuo rendimento?

- Sì
- No

18. Se fumi, ti è mai capitato di non frequentare alcune lezioni dopo aver assunto cannabis?

- Sì
- No
- A volte

19. Se fumi, com'è il tuo stato di concentrazione dopo aver assunto cannabis?

- Alto
- Medio alto
- Medio basso
- Basso

20. Se fumi, ti capita di farlo prima o durante le ore di studio giornaliere?

- Sì
- No
- A volte

21. Se fumi, come ritieni che vada il tuo andamento scolastico da quando hai iniziato ad assumere cannabis?

- Costante
- Meglio
- Discretamente
- Peggio

## 12. PIANIFICAZIONE DELLA RACCOLTA DATI

Abbiamo creato un gruppo su Facebook, composto da studenti universitari iscritti ad ogni tipo di università, che risiedono nelle provincie di Biella e Asti e di età compresa tra i 18 e i 23 anni. Al suo interno abbiamo condiviso il questionario insistendo sull'assoluta tutela dell'anonimato e della privacy in merito ai dati inseriti, in modo da incoraggiare i soggetti a partecipare. In risposta abbiamo ricevuto 43 questionari compilati.

## 13. TECNICHE DI ANALISI DEI DATI UTILIZZATE

L'analisi dei dati raccolti mediante il questionario on-line è stata effettuata con l'utilizzo di JsStat, programma per l'elaborazione statistica dei dati.

## 14. ANALISI DEI DATI

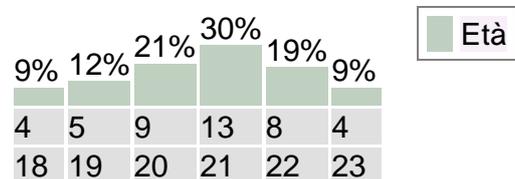
Dopo aver concluso l'operazione di rilevazione dei dati, procediamo ordinandoli in un foglio elettronico Excel creando così una matrice dati. Dopo di che, inseriamo quest'ultima nel programma JsStat per elaborare prima l'analisi monovariata di diverse variabili prese in considerazione e, successivamente, l'analisi bivariata per verificare l'ipotesi da noi emessa.

### 14.1 Analisi monovariata

#### Distribuzione di frequenza:

##### V2 - Età

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
18	4	9%	4	9%	1%:18%
19	5	12%	9	21%	2%:21%
20	9	21%	18	42%	9%:33%
21	13	30%	31	72%	17%:44%
22	8	19%	39	91%	7%:30%
23	4	9%	43	100%	1%:18%



#### Campione:

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = 21

Mediana = 21

Media = 20.65

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.2

Campo di variazione = 5

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.4

Indici di forma:

Asimmetria = -0.24

Curtosi = -0.64

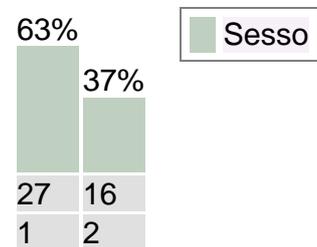
### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 20.23 a 21.07
Scarto tipo	da 1.17 a 1.84

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.567

### Distribuzione di frequenza: v3 - Sesso

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	27	63%	27	63%	48%:77%
2	16	37%	43	100%	23%:52%



### Campione:

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.37

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.53

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.48

Indici di forma:

Asimmetria = 0.53

Curtosi = -1.72

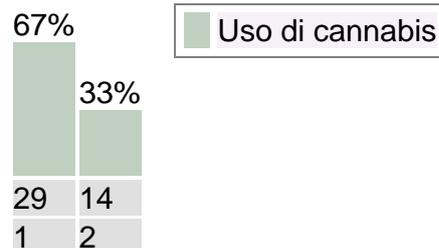
### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.23 a 1.52
Scarto tipo	da 0.4 a 0.64

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.026

**Distribuzione di frequenza:  
V8 - Uso di cannabis**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	29	67%	29	67%	53%:81%
2	14	33%	43	100%	19%:47%



**Campione:**

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.47

Indici di forma:

Asimmetria = 0.74

Curtosi = -1.45

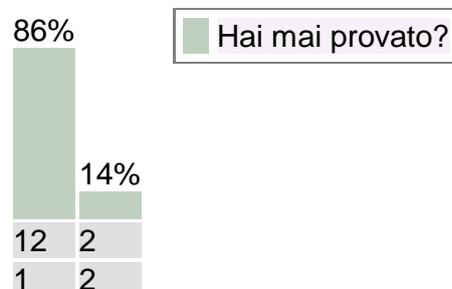
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.19 a 1.47
Scarto tipo	da 0.39 a 0.62

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.021

**Distribuzione di frequenza:  
V9 - Hai mai provato?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	12	86%	12	86%	57%:100%
2	2	14%	14	100%	0%:43%



**Campione:**

Numero di casi= 14

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.14

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.76

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.35

Indici di forma:

Asimmetria = 2.04

Curtosi = 2.17

### Popolazione:

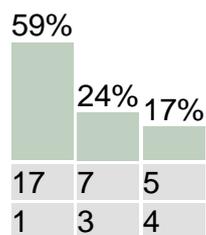
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.94 a 1.34
Scarto tipo	da 0.25 a 0.56

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.002

### Distribuzione di frequenza:

#### V10 - Con quale frequenza fumi?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	17	59%	17	59%	38%:79%
3	7	24%	24	83%	7%:41%
4	5	17%	29	100%	3%:34%



Con quale frequenza fumi?

### Campione:

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 2

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.23

Indici di forma:

Asimmetria = 0.55

Curtosi = -1.44

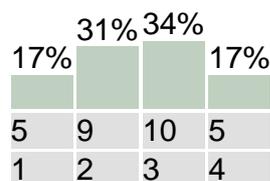
### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.53 a 2.47
Scarto tipo	da 0.98 a 1.67

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.136

**Distribuzione di frequenza:  
V11 - Motivi per cui si assume cannabis**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	5	17%	5	17%	3%:34%
2	9	31%	14	48%	14%:48%
3	10	34%	24	83%	17%:52%
4	5	17%	29	100%	3%:34%



Motivi di assunzione di cannabis

**Campione:**

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.52

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.97

Indici di forma:

Asimmetria = -0.05

Curtosi = -0.97

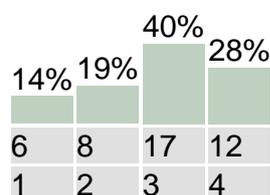
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.15 a 2.89
Scarto tipo	da 0.77 a 1.31

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.561

**Distribuzione di frequenza:  
V15 - Ore dedicate allo studio**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	14%	6	14%	4%:24%
2	8	19%	14	33%	7%:30%
3	17	40%	31	72%	25%:54%
4	12	28%	43	100%	15%:41%



Ore dedicate allo studio

**Campione:**

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.81

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.29

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.99

Indici di forma:

Asimmetria = -0.47

Curtosi = -0.81

### Popolazione:

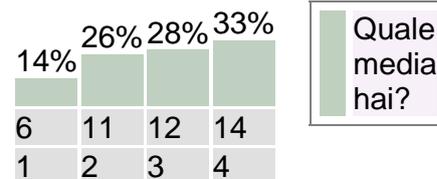
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.52 a 3.11
Scarto tipo	da 0.83 a 1.31

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.251

### Distribuzione di frequenza:

#### V17 - Quale media hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	14%	6	14%	4%:24%
2	11	26%	17	40%	13%:39%
3	12	28%	29	67%	15%:41%
4	14	33%	43	100%	19%:47%



### Campione:

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = 4

Mediana = 3

Media = 2.79

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.05

Indici di forma:

Asimmetria = -0.3

Curtosi = -1.14

### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.48 a 3.1
Scarto tipo	da 0.88 a 1.38

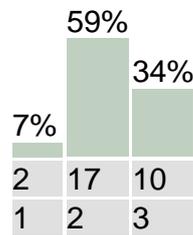
Probabilità di normalità della distribuzione

(test di Jarque-Bera): 0.223

**Distribuzione di frequenza:**

**V19 - Frequenza alle lezioni dopo l'uso**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	7%	2	7%	0%:21%
2	17	59%	19	66%	38%:79%
3	10	34%	29	100%	17%:52%



Frequenza alle lezioni dopo l'uso

**Campione:**

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.28

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.58

Indici di forma:

Asimmetria = -0.13

Curtosi = -0.54

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.05 a 2.5
Scarto tipo	da 0.46 a 0.79

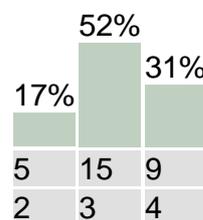
Probabilità di normalità della distribuzione

(test di Jarque-Bera): 0.809

**Distribuzione di frequenza:**

**V20 - Stato di concentrazione dopo l'uso**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	5	17%	5	17%	3%:34%
3	15	52%	20	69%	31%:72%
4	9	31%	29	100%	14%:48%



Stato di concentrazione dopo l'uso

**Campione:**

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 3.14

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.68

Indici di forma:

Asimmetria = -0.18

Curtosi = -0.86

### Popolazione:

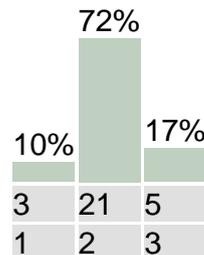
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.88 a 3.4
Scarto tipo	da 0.54 a 0.92

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.593

### Distribuzione di frequenza:

#### V21 - Fumi prima o durante lo studio?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	3	10%	3	10%	0%:24%
2	21	72%	24	83%	55%:90%
3	5	17%	29	100%	3%:34%



Fumi prima o durante le ore di studio?

### Campione:

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.07

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.52

Indici di forma:

Asimmetria = 0.09

Curtosi = 0.6

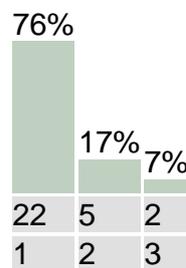
### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.87 a 2.27
Scarto tipo	da 0.41 a 0.7

Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0.789

**Distribuzione di frequenza:  
V22 - Andamento scolastico da quando  
assumi cannabis**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	22	76%	22	76%	59%:93%
2	5	17%	27	93%	3%:34%
3	2	7%	29	100%	0%:21%



Andamento scolastico da quando assumi cannabis

**Campione:**

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.31

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.61

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.59

Indici di forma:

Asimmetria = 1.76

Curtosi = 1.91

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.08 a 1.54
Scarto tipo	da 0.47 a 0.8

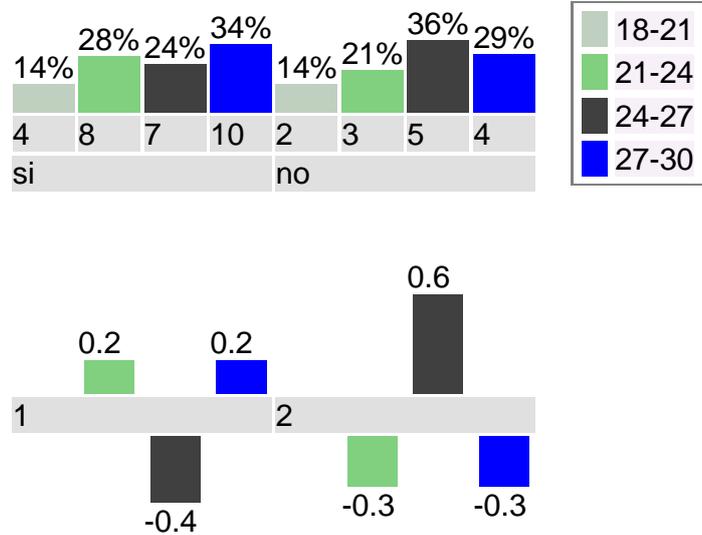
Probabilità di normalità della distribuzione  
(test di Jarque-Bera): 0

### 13.2 Analisi bivariata

**Tabella a doppia entrata:  
V8 x V17 (Fai uso di cannabis x  
media scolastica)**

V17-> V8	1	2	3	4	Marginale di riga
<b>si</b>	4 4 0	8 7.4 0.2	7 8.1 -0.4	10 9.4 0.2	29
<b>No</b>	2 2 0	3 3.6 -0.3	5 3.9 0.6	4 4.6 -0.3	14
Marginale di colonna	6	11	12	14	43

X quadro = 0.7. Significatività = 0.874  
V di Cramer = 0.13



Nelle celle della tabella sono indicati:

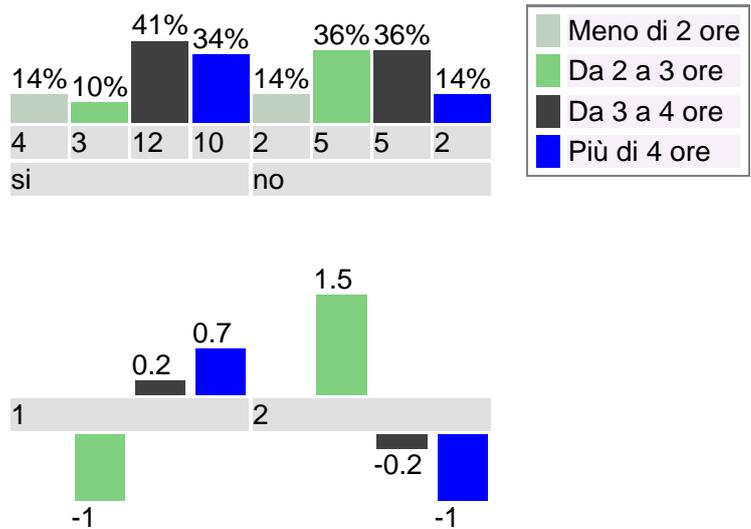
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)

**Tabella a doppia entrata:  
V8 x V15 (fai uso di cannabis x  
ore giornaliere dedicate allo  
studio)**

V15-> V8	1	2	3	4	Marginale di riga
<b>si</b>	4 4 0	3 5.4 -1	12 11.5 0.2	10 8.1 0.7	29
<b>no</b>	2 2 0	5 2.6 1.5	5 5.5 -0.2	2 3.9 -1	14
Marginale di colonna	6	8	17	12	43

X quadro = 4.72. Significatività =  
0.193  
V di Cramer = 0.33



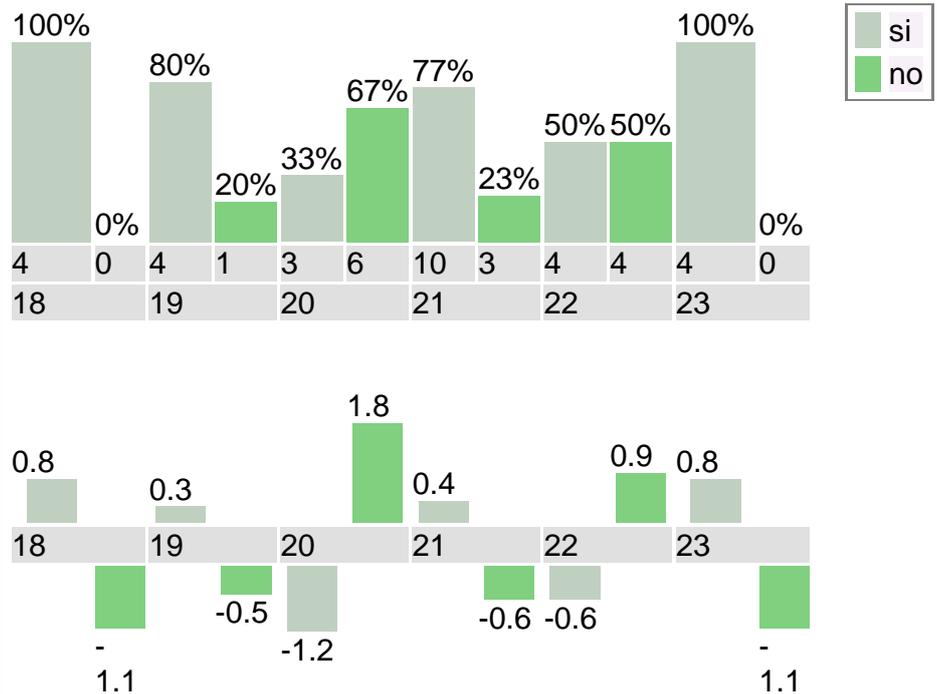
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)

**Tabella a doppia entrata:  
V2 x V8 (Età x uso di  
cannabis)**

V8-> V2	si	no	Marginale di riga
<b>18</b>	4 2.7 0.8	0 1.3 -1.1	4
<b>19</b>	4 3.4 0.3	1 1.6 -0.5	5
<b>20</b>	3 6.1 -1.2	6 2.9 1.8	9
<b>21</b>	10 8.8 0.4	3 4.2 -0.6	13
<b>22</b>	4 5.4 -0.6	4 2.6 0.9	8
<b>23</b>	4 2.7 0.8	0 1.3 -1.1	4
Marginale di colonna	29	14	43



X quadro = 10.63. Significatività = 0.059

V di Cramer = 0.5

Nelle celle della tabella sono indicati:

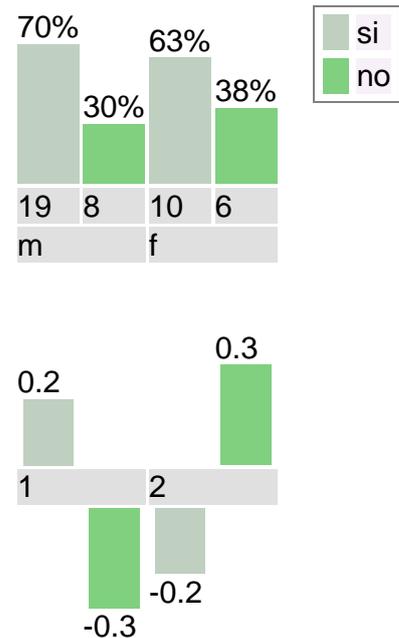
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

**Tabella a doppia entrata:  
V3 x V8 ( Sesso x uso di cannabis)**

V8-> V3	si	no	Marginale di riga
<b>m</b>	19 18.2 0.2	8 8.8 -0.3	27
<b>f</b>	10 10.8 -0.2	6 5.2 0.3	16
Marginale di colonna	29	14	43

X quadro = 0.28. Significatività = 0.594  
V di Cramer = 0.08

Probabilità esatta (dal test di Fisher) =  
0.227



Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

## 15. INTERPRETAZIONE DEI DATI

Dopo aver analizzato i dati ottenuti dalla rilevazione possiamo trarre alcune conclusioni:

All'interno del nostro campione è stata riscontrata una maggioranza di soggetti aventi 21 anni, che rappresentano il 30% della totalità del campione; inoltre abbiamo constatato una partecipazione maggiore di soggetti di età compresa tra 20 e 22 anni.

Per quanto riguarda il sesso, il genere maschile prevale con una percentuale del 63% rispetto ad un 33% del genere femminile.

Abbiamo rilevato che il 67% del nostro campione fa uso di cannabis, mentre il 33% si dichiara non fumatore; di questi ultimi quasi tutti hanno provato ad assumere cannabis almeno una volta nella vita, fatta eccezione di due casi. I motivi più ricorrenti sono essenzialmente due, ovvero perchè rilassa e per sbalzo; una buona percentuale dei casi dichiara di assumere cannabis perchè lo fanno gli altri. La maggioranza dei fumatori dichiara di fumare solo quando ne capita l'occasione, anche se il 17% ammette di fumare abitualmente.

Più della metà dei soggetti fumatori dichiara di avere una concentrazione medio bassa dopo aver assunto tale sostanza, di conseguenza buona parte sostiene di non consumare cannabis prima o durante le ore di studio.

Quasi la totalità dei soggetti fumatori sostiene di non saltare le lezioni universitarie dopo l'assunzione di cannabis e il 76% dei casi ha espresso che il proprio andamento scolastico è rimasto costante da quando ha iniziato ad assumerla.

Mettendo in relazione le variabili di sfondo con l'assunzione di cannabis, abbiamo riscontrato una maggioranza di maschi fumatori piuttosto che femmine fumatrici e abbiamo potuto notare che i fumatori sono distribuiti in maniera omogenea in base all'età.

In conclusione, dopo lo svolgimento di tali analisi, constatiamo che non è presente una relazione tra il consumo di cannabis e il rendimento scolastico in quanto, confrontando l'uso di tale sostanza sia con la media scolastica che con le ore giornaliere dedicate allo studio notiamo che l'indice di significatività risulta ben superiore al valore fisso di 0,05. Conseguentemente a quanto sopra detto, consideriamo confutata la nostra ipotesi.

## 16. CONCLUSIONI

Nello svolgere tale relazione abbiamo capito che il lavoro di gruppo è stato molto più difficile di quanto ci aspettassimo, inoltre è stato ancora più difficoltoso a causa della nostra diversa provenienza e impegni vari oltre che per le normali difficoltà di autogestione di un lavoro di gruppo, svolto con idee e pareri a volte discordanti.

Nonostante la nostra ipotesi sia stata confutata rimaniamo del parere che l'assunzione di cannabis possa, in alcuni casi, influire sul rendimento scolastico. Certo è che questa relazione avrebbe meritato un approfondimento maggiore, prendendo in considerazione un campione più vasto da sottoporre al questionario. Inoltre riteniamo che possa essere più interessante mettere a confronto soggetti che hanno un più simile utilizzo di questa sostanza, senza tener conto di persone non consumatrici o che consumano sporadicamente la sostanza.

Per concludere pensiamo che questa opportunità di lavoro in gruppo, anche se difficile e faticosa, sia stata molto formativa dal punto di vista didattico e utile per quanto concerne le difficoltà di lavorare insieme e di confrontare le nostre idee a volte discrepanti.

## 17. BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

<http://www.dors.it/pag.php?idcm=4547>

[http://www.dors.it/alleg/0201/atti\\_convegno\\_cipes.pdf](http://www.dors.it/alleg/0201/atti_convegno_cipes.pdf)

<http://www.wired.it/lifestyle/salute/2014/01/08/effetti-marijuana-salute/>

[http://www.repubblica.it/salute/2014/02/14/news/cannabis\\_e\\_cocaina\\_le\\_droghe\\_pi\\_diffuse\\_in\\_italia\\_consumo\\_oltre\\_media\\_ue-78599645/](http://www.repubblica.it/salute/2014/02/14/news/cannabis_e_cocaina_le_droghe_pi_diffuse_in_italia_consumo_oltre_media_ue-78599645/)

<http://www.lastampa.it/2014/01/14/cronaca/costume/la-cannabis-e-i-torinesi-la-fuma-un-ragazzo-su-cinque-9Xo08dqelxKbSArjD832EL/pagina.html>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/03/17/droga-16mila-studenti-schiavi-di-eroina-o-cocaina-cannabis-tutti-i-giorni-per-75mila/916436/>

<http://www.chanvre-info.ch/info/it/Cannabis-Cos-e.html>

<http://cannabis.dronet.org/sostanza/composizione.html>